www.ecostampa.it

Libri, scrittrici, scrittori, letture

a cura di Maria Grazia Ligato

Sullo scaffale:



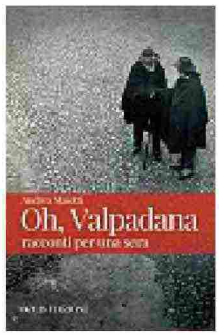
Un delitto per James Joyce

di Amanda Cross

SELLERIO, PAGG. 240, EURO 15

Un giallo colto e prezioso, che unisce lo stile classico, alla Agatha Christie, a un sentito omaggio letterario. Protagonista è la professoressa Kate Fansler, qui alle prese con l'omicidio di una studentessa, e delle lettere di James Joyce, che costituiscono un vero tesoro filologico, misteriosamente scomparse. I sospetti ricadono su altri docenti universitari, in contesa per fare carriera, per poi penetrare dentro un mondo di segreti e misteri inaspettati. Con dialoghi saputi e ironia pungente, l'autrice, pseudonimo della docente femminista Carolyn Heilbrun, firma un poliziesco che è anche una dichiarazione d'amore per i grandi autori moderni.

Giulia Calligaro



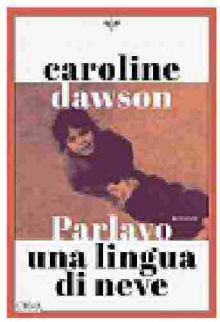
Oh, Valpadana Racconti per una sera

di Andrea Maietti

BOLIS ED., PAGG. 160, EURO 16

Forse nessun altro che un grande amico del Giuanin Brera poteva scrivere impunemente un "Oh, Valpadana" senza far alzare le sopracciglia: i gelsi sull'Adda, le rogge e i ciclisti, le infinite sfumature di pianura oltre qualsiasi città. Tutto fa da sfondo alle storie dipinte da Andrea Maietti a cui manca solo qualche lettore o lettrice pronta a calarsi in questo mondo di anime da Fanfulla e di personaggi come il Camilin d'la Malpensada, la madonna della polenta e stracchino.

Pier Andrea Canei



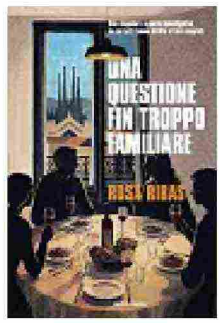
Parlavo una lingua di neve

di Caroline Dawson

L'ORMA, PAGG. 228, EURO 20

Caroline Dawson riecheggia la voce di autrici come Cecile Pin, con i suoi giovani rifugiati a far la trafila di ufficio in ufficio in cerca di una stanza che non sia un container. Dawson, che dal Cile della dittatura vola in Canada deve fare anche lei la trafila e soprattutto deve annullarsi, mimetizzarsi. La condizione di rifugiati azzera tutto. Si è niente, nulla affiora del proprio passato. Caroline, dieci anni e trecce nere, risale la china imparando il francese, un gancio in mezzo al cielo di neve. E da lì, una parola alla volta, si materializza e racconta la sua storia. Quella che chissà quanti altri fantasmi, se solo potessero, ci direbbero. Civile e diretto.

Tina Guiducci



Una questione fin troppo familiare

di Rosa Ribas

MONDADORI, PAGG. 456, EURO 23

La prima avventura di una serie molto particolare: i detective protagonisti sono una intera famiglia, gli Hernandez, padre, madre e tre figli, che insieme gestiscono un'agenzia investigativa a Barcellona. In casa propria, non si indaga dice il patriarca Mateo, ma quando la figlia Nora scompare, le regole vengono messe da parte. Tutti cercano di seguire le sue tracce ma il mistero si infittisce, intrecciandosi all'indagine che un potente costruttore affida all'agenzia: anche suo figlio è sparito, forse vittima dei suoi affari non troppo puliti. Un puzzle che incrocia presente e legami antichi, in un gioco di specchi tra silenzi e segreti oscuri.

Liana Messina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157-IT0LWJ

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE